

“spionaggio fiscale” incontro con Agenzia delle Entrate... il comunicato sindacale unitario

Roma, 10 novembre 2006.

Il comunicato unitario racconta quanto emerso nella riunione di ieri alle Entrate. Vogliamo, per introdurlo al meglio, aggiungere alcune considerazioni di sigla.

Molti punti non sono ancora stati chiariti, e forse era impossibile lo fossero in questo momento, con l'indagine della Magistratura ancora in corso. La sensazione che abbiamo, comunque, è quella che, come noi abbiamo ribadito, l'Agenzia potrebbe non procedere in alcun modo nei confronti di chi sarà prosciolto dall'indagine...

Risultato importante è quello di un tavolo "tecnico" in cui dovranno essere definite le regole di comportamento e di tutela dei lavoratori, per evitare in futuro situazioni come quelle che si sono verificate. Attendiamo dai nostri delegati, e dai lavoratori tutti, suggerimenti a riguardo.

Importante poi valutiamo la necessità di aprire spazi di confronto con l'utenza (ricordate le nostre parole d'ordine dello sciopero del 20 ottobre u.s.?)... anche per questo vi invitiamo, nelle assemblee a ragionare su come “allearci” con i cittadini.

Infine, sul piano "politico", prima di poter dare un giudizio più approfondito, attendiamo il comunicato "pubblico" che l'Agenzia si è impegnata a diramare anche se ci ha inquietato il fatto che pare che l'Agenzia non abbia avuto il controllo completo della situazione. SOGEI, SOSE, Riscossione Spa, Agenzie, Guardia di Finanza e, in futuro chissà che altro... troppi soggetti che gestiscono gli stessi dati... troppi soggetti che potrebbero essere usati uno contro l'altro a seconda delle convenienze politiche... con i lavoratori che possono andarci di mezzo... la riunificazione di tutti i soggetti in un unico soggetto, sotto un'unica regia, sembra essere la soluzione migliore per tutelare i lavoratori...

Roma, 9.11.2006. Comunicato sindacale unitario. CGIL-FP, CISL-FPS, UIL-PA, UNSA-SALFI, RdB/CUB PI, FLP

A seguito della richiesta di urgente incontro avanzata, nei giorni scorsi, dalle OO.SS., finalmente in data odierna si è tenuta la riunione sulle problematiche relative al cosiddetto “spionaggio fiscale”.

Nel corso della riunione, l'Agenzia ha rappresentato le proprie valutazioni che saranno oggetto di uno specifico comunicato che dovrà essere diramato, come annunciato, nelle prossime ore, a firma del Direttore dell'Agenzia.

E' emersa comunque, da subito, la posizione dell'Agenzia mostratasi preoccupata in ordine alla spettacolarizzazione dell'intera operazione e all'inaccettabile campagna denigratoria effettuata nei giorni scorsi dagli organi di informazione su una vicenda la cui portata è apparsa di dimensioni assolutamente modeste e che, nella stragrande maggioranza dei casi, non ha alcuna rilevanza da codice penale.

Le scriventi OO.SS., nel denunciare il ritardo con cui l'Agenzia ha preso posizione sulla vicenda, ritardo che ha alimentato confusione e preoccupazione tra i lavoratori, hanno chiesto con forza che vengano garantiti e difesi, a tutti i livelli, l'impegno e la professionalità dei lavoratori del fisco.

Hanno, inoltre, sollecitato la verifica delle modalità operative dei processi lavorativi, al fine di meglio garantire la sicurezza dei lavoratori e le esigenze di privacy nello svolgimento delle delicate funzioni istituzionali, senza mettere in discussione, nell'interesse del Paese e della lotta all'evasione fiscale, l'efficacia dell'azione amministrativa.

Le scriventi hanno, inoltre ancora, chiesto che venga definito un quadro di riferimento condiviso in merito agli aspetti procedurali e deontologici relativi alla delicata materia dell'accesso all'A.T., che individui, per il futuro, regole certe di comportamento.

Nel ribadire il grande senso di responsabilità delle OO.SS., dell'Agenzia e dei lavoratori tutti, che ha permesso in questi anni una straordinaria operazione di rinnovamento della macchina fiscale, impegno e professionalità che non possono venir meno neanche in questo delicato momento per il senso di appartenenza e di lealtà verso le istituzioni, le scriventi riconfermano la massima vigilanza sulla questione e preannunciano l'adozione di iniziative pubbliche tra gli utenti e con gli organi di informazione volte a restituire piena dignità ai lavoratori del settore.

Su questa vicenda, dagli aspetti ancora non completamente chiariti, ha indubbiamente pesato la fase di transizione al vertice dell'Agenzia che ha comportato una evidente debolezza nell'interlocuzione con il mondo politico ed istituzionale. Appare, infine, oramai, non più rinviabile l'apertura di un confronto a tutto campo con il vertice politico che riaffermi la centralità dei lavoratori del fisco ed il rafforzamento dell'Agenzia.

